

Fact Sheet – La strategia Farm to Fork proposta dalla Commissione Europea a Maggio 2020

Realizzato da European Livestock Voice e Carni Sostenibili

Il [Green Deal europeo](#) illustra le modalità per rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 definendo una nuova strategia di crescita sostenibile e inclusiva per stimolare l'economia, migliorare la salute e la qualità della vita delle persone, prendersi cura della natura e non lasciare indietro nessuno.

[La strategia Farm to Fork](#), “Dal produttore al consumatore”, è al centro del Green Deal. Affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano. La strategia è inoltre un elemento centrale dell'agenda della Commissione per il conseguimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile** (OSS) delle Nazioni Unite.



Immagine: Commissione Europea

Scopo:

Creare un sistema alimentare sostenibile dell'UE che:

- migliora gli stili di vita, la salute e l'ambiente;
- crea un ambiente alimentare favorevole che faciliti la scelta di diete sane e sostenibili;
- ricompensa gli agricoltori, i pescatori e gli altri operatori della filiera alimentare che hanno già compiuto la transizione verso pratiche sostenibili e a consentire la transizione di tutti gli altri;
- riduce la dipendenza da pesticidi e antimicrobici, riduce il ricorso eccessivo ai fertilizzanti, potenzi l'agricoltura biologica, migliora il benessere degli animali e inverte la perdita di biodiversità;
- è accompagnato da politiche che contribuiscano a innalzare gli standard a livello mondiale.

Obiettivi principali:

Ridurre l'impronta ambientale e climatica del suo sistema alimentare e rafforzarne la resilienza:

- fare in modo che la filiera alimentare, che abbraccia la produzione, il trasporto, la distribuzione, la commercializzazione e il consumo di prodotti alimentari, abbia un impatto ambientale neutro o positivo, preservando e ripristinando le risorse terrestri, marine e di acqua dolce da cui il sistema alimentare dipende, contribuire a mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ai loro effetti, proteggere i terreni, il suolo, l'acqua, l'aria, la salute delle piante e la salute e il benessere degli animali e invertire la perdita di biodiversità;
- garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la nutrizione e la salute pubblica, assicurandosi che tutti abbiano accesso ad alimenti nutrienti e sostenibili in quantità sufficienti che rispettino standard elevati in materia di sicurezza e qualità, salute delle piante e salute e benessere degli animali e che nel contempo soddisfino le esigenze nutrizionali e le preferenze alimentari;
- preservare l'accessibilità economica degli alimenti generando nel contempo rendimenti economici più equi nella catena di approvvigionamento, con l'obiettivo ultimo di rendere gli

Fact Sheet – La strategia Farm to Fork proposta dalla Commissione Europea a Maggio 2020

Realizzato da European Livestock Voice e Carni Sostenibili

alimenti più sostenibili anche i più accessibili dal punto di vista economico, migliorare la competitività del settore UE dell'approvvigionamento, promuovere il commercio equo e creare nuove opportunità commerciali, garantendo allo stesso tempo l'integrità del mercato unico e la salute e la sicurezza sul lavoro.

Gli obiettivi chiave includono:

- ridurre l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50% entro il 2030;
- ridurre l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 % entro il 2030;
- ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50 % garantendo nel contempo che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo;
- ridurre l'uso dei fertilizzanti di almeno il 20 % entro il 2030;
- ridurre del 50 % le vendite complessive nell'UE di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030;
- garantire che il 25 % della superficie agricola dell'UE sia investita a agricoltura biologica entro il 2030 e un aumento significativo dell'acquacoltura biologica.

Altri obiettivi chiave includono:

- È fondamentale invertire la tendenza all'aumento dei tassi di sovrappeso e obesità nell'UE entro il 2030. Pesare a una dieta basata maggiormente sui vegetali, che comprenda meno carni rosse e trasformate e più frutta e verdura;
- Armonizzare un'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio obbligatoria e valutare la possibilità di proporre l'estensione a determinati prodotti dell'obbligo delle indicazioni di origine o di provenienza;
- Armonizzare le dichiarazioni ambientali volontarie e creare un quadro per l'etichettatura di sostenibilità che, in sinergia con altre iniziative pertinenti, contempli gli aspetti nutrizionali, climatici, ambientali e sociali dei prodotti alimentari;
- Migliorare la disponibilità e il prezzo degli alimenti sostenibili e di promuovere regimi alimentari sani e sostenibili nell'ambito della ristorazione istituzionale;
- Dimezzare lo spreco alimentare pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumo entro il 2030.

Finanziamenti per la ricerca e l'innovazione a sostegno della transizione:

Nell'ambito di Orizzonte Europa, la Commissione propone di spendere **10 miliardi di EUR in ricerca e innovazione** per prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, pesca, acquacoltura e ambiente, nonché per l'uso di tecnologie digitali e soluzioni basate sulla natura per l'agroalimentare.

NB: Un'area chiave di ricerca riguarderà il microbioma, il cibo dagli oceani, i sistemi alimentari urbani, nonché l'aumento della disponibilità e della fonte di proteine alternative come proteine vegetali, microbiche, marine e di insetti e sostituti della carne.

La Commissione garantirà che la strategia sia attuata in stretta coerenza con gli altri elementi del Green Deal, in particolare la strategia sulla biodiversità 2030, il nuovo piano d'azione per l'economia circolare e il piano d'azione per l'inquinamento zero.